

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 90

DEL 28/01/2021

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 463 DEL 06.08.2019**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Fornitura in opera di infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici e opere accessorie presso la sede di ATS Brescia, Viale Duca degli Abruzzi 15. Indizione. CUP G85F20000760002 – CIG ZF02F5C990



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con l'obiettivo di rendere maggiormente efficiente il parco mezzi aziendale, tanto in termini di ammodernamento e sostituzione dei veicoli obsoleti, tanto in termini di sviluppo ed adeguamento ai nuovi parametri di tutela ambientale, l'ATS di Brescia con Determinazione n. 58 del 22/01/2021 ha aggiudicato l'acquisto di due veicoli elettrici usufruendo dei contributi assegnati con D.D.G. Welfare n. 16093 del 08/11/2018, con la quale Regione Lombardia ha approvato i Piani Mirati di prevenzione 2018/2020 e ripartito alle ATS della Lombardia le risorse da destinare all'acquisto di attrezzature;
- con il medesimo obiettivo di cui sopra si rende ora necessaria la realizzazione un'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici;

Preso atto che l'acquisto in argomento verrà finanziato con risorse di cui alla D.G.R. n. XI/1725/2019;

Atteso che non risultano attive Convenzioni presso le Centrali di committenza per la realizzazione della infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici;

Ritenuto dunque di procedere alla fornitura e posa in opera di quanto in oggetto, con procedura sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016) mediante piattaforma Sintel, prevedendo quale base d'asta non superabile € 24.000,00 (IVA esclusa), di cui € 600,00 per oneri di sicurezza;

Visti i documenti di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (Allegato "A", composto da n. 28 pagine);

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) ed è stato pertanto assegnato il codice CIG: ZF02F5C990- CUP G82120000070002;

Visto l'art. 36 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ("Contratti sotto soglia");

Accertata la conformità con il Regolamento interno disciplinante le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, approvato con Decreto D.G. n. 714 del 15.12.2017;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di indire procedura di appalto per la fornitura in opera di infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici e opere accessorie presso la sede di ATS Brescia, viale duca degli Abruzzi 15. CUP G85F2000076;0002 - CIG ZF02F5C990
- b) di dare atto che la procedura di gara sarà gestita - con l'ausilio della piattaforma telematica regionale Sintel - con le forme dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (Contratti sotto soglia), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- c) di approvare i documenti di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali (Allegato "A", composto da n. 28 pagine);
- d) di dare atto che gli oneri complessivi derivanti dal presente provvedimento, ammontanti indicativamente ad € 24.000,00 (Iva esclusa), comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 600,00 per un totale di € 29.280,00 (Iva compresa) trovano riferimento nella Contabilità dell'Agenzia - Bilancio Sanitario 2021, al conto Acconti per acquisto immobilizzazioni materiali cod. 208200 programma di spesa n. 808/2021 e saranno finanziati con quanto assegnato da Regione Lombardia con D.G.R. n. XI/1725/2019 come precisato in premessa;



- e) di procedere, a cura del Servizio Risorse Strumentali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi



**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI
CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E
LEGALI**

Servizio Risorse Strumentali

U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Alla cortese attenzione ditte concorrenti

Trasmissione mediante Sintel

Cl: 1.06.03

OGGETTO: Richiesta di offerta per la fornitura in opera di infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici e opere accessorie, presso la sede ATS di Brescia, viale duca degli Abruzzi 15. CUP G85F20000760002 – CIG ZF02F5C990

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà gestita mediante la Piattaforma Telematica SinTel

La ditta dovrà trasmettere il preventivo entro il **xxxx**, esclusivamente mediante la Piattaforma telematica Sintel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL, messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione "Accedi alla piattaforma Sintel", Link: vai alle Guide e Manuali.

A corredo dell'offerta è richiesta la trasmissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato B:** Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità Regionale
- **Allegato C:** Dichiarazione sostitutiva ditta
- **Allegato D:** Offerta tecnica. Modello libero redatto su vostra carta intestata.
- **Allegato E:** Offerta economica con Dettaglio dei prezzi. Modello libero redatto su vostra carta intestata

La sottoscrizione della succitata documentazione, da parte del legale rappresentante della ditta, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura in opera di infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici aziendali e opere accessorie, presso la sede legale ATS di Brescia, viale duca degli Abruzzi 15. Importo a base d'asta = 24.000 euro (Iva esclusa) compresi degli oneri per la sicurezza quantificati in 600 euro.

L'offerta dovrà essere formulata indicando **l'importo complessivo offerto**; in tale prezzo si considerano interamente compresi tutti i servizi, e ogni altro onere espresso e non dalla presente lettera di invito, inerente comunque il servizio oggetto di gara.

La ditta nell'offerta economica dovrà descrivere tutte le voci componenti l'offerta stessa.

Il prezzo offerto è da ritenersi immutabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006.

Periodo contrattuale indicativo: 30 giorni naturali consecutivi decorrenti dall'esecutività dell'affidamento.

Tutte le attività svolte dovranno essere eseguite in totale conformità con la normativa vigente, inclusa quella concernente la prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori.

1. Nel presente lettera di invito sono assunte le seguenti definizioni:
 - a) **Codice dei contratti**: il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni;
 - b) **Decreto n. 49 del 2018**: il decreto ministeriale del 7 marzo 2018 n. 49, quale regolamento recante le Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione;
 - c) **Decreto n. 81 del 2008**: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - d) **Stazione appaltante**: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
 - e) **Appaltatore e/o Affidatario**: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;

- f) **RUP**: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- g) **DEC**: Direttore Esecuzione del Contratto è responsabile dell'andamento del servizio, è incaricato dalla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 111, comma 2.
- h) **Documentazione di gara**: si intendono la lettera di invito con la quale gli operatori economici sono invitati a presentare offerta e i relativi allegati.

ART. 3 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L' esecuzione del servizio si dettaglia come segue:

- a) Fornitura e posa di colonnina di ricarica trifase, conforme alla normativa per le installazioni nei luoghi pubblici, con possibilità di livrea personalizzata, composta da almeno n. 2 prese di "tipo 2" - IEC62196 - modulabili e con assorbimento massimo fino a 22 kW cadauna, possibilità di ricarica simultanea di almeno 2 veicoli, dotata di display informativo di idonea dimensione per la gestione/stato della ricarica.
L'intero sistema di ricarica e le prese dovranno essere realizzate con adeguato grado di protezione IP per l'installazione all'esterno e di sistema di blocco di sicurezza anti-estrazione e anti-vandalo. L'infrastruttura dovrà essere dotata di sistema di comunicazione 3G/4G con traffico incluso.
La colonnina dovrà essere utilizzabile mediante sistema di identificazione utenti tramite tessere RFID, inclusa la fornitura di almeno n. 5 tessere.
- b) Fornitura di sistema software per gestione della colonnina e monitoraggio da remoto, sia da parte del fornitore per la risoluzione di problematiche e/o verifica del corretto funzionamento dell'infrastruttura, sia per gestione delle ricariche che delle tessere.
- c) Progettazione e realizzazione di alimentazione elettrica con collegamento in locale contatori/cabina elettrica, inclusa la fornitura e posa – ove necessario - di passarella metallica per la stesura dei cavi e posa del relativo coperchio di protezione;
Inclusa la fornitura, posa e collegamento di cavi di idonea sezione, quadro di distribuzione intermedio con opportuni interruttori di protezione, realizzato con materiali aventi adeguato grado di protezione IP per l'installazione all'esterno. L'intera infrastruttura dovrà essere progettata e realizzata tenendo conto di una futura espansione del sistema.
Collaudo finale, consegna dei documenti "as build" e il rilascio delle opportune certificazioni di corretta posa.
- d) Realizzazione di tutte le opere edili necessarie, inclusi scavi a sezione ristretta e successivi rinterrati sia su aree asfaltate che su aree verdi, rimozione di griglia di scolo acqua e successiva posa in opera di nuova griglia in ghisa sferoidale, carrabile di classe non inferiore a C 250, fornitura e posa in opera di opportuni pozzetti di derivazione e ispezione, fornitura e posa di cavidotto in PEAD di idonea dimensione.
Inclusa la formazione di basamenti in CLS armato di idonea dimensione atta ad ospitare la colonnina di ricarica eventualmente comprensiva di pavimentazione per esterni ed elementi in acciaio di protezione antiurto.
Ripristini finali della pavimentazione stradale esterna mediante stesura di binder e successivo tappetino d'usura. Ripristino e/o integrazione della segnaletica orizzontale e verticale e di eventuali strutture di protezione della colonnina da urti accidentali.
Sono a carico dell'impresa gli eventuali ripristini di cavidotti ed infrastrutture eventualmente danneggiate durante l'esecuzione delle opere;

- e) I dimensionamenti elettrici e edili (sezione dei cavi, sezione cavidotti, pozzetti di ispezione ecc...) dovranno essere effettuati in previsione di future espansioni dell'infrastruttura fino ad un massimo di 5 postazioni di ricarica.
- f) Attività di manutenzione ordinaria semestrale e/o annuale che comprenda la verifica di funzionalità delle colonnine, la pulizia, l'eventuale sostituzione di parti soggette ad usura, le prove elettriche cogenti di sicurezza;

L'individuazione degli stalli, nonché la relativa disposizione di tutti i componenti accessori dell'infrastruttura, rimane a scelta della stazione appaltante.

E' obbligo fissare un sopralluogo per stimare il preventivo nei giorni DAL xxx AL xxx contattando: Marco Molinari (marco.[molinari@ats-brescia.it](mailto:marco.molinari@ats-brescia.it), Tel 030 3838403) o Flavio Lucania (flavio.lucania@ats-brescia.it tel 030 3838940)

ART. 4. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato **"A CORPO"** ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettera dddd) ed è affidato con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, per la quale è attribuito un punteggio pari al 30% per la componente prezzo, e un punteggio fino al 70% per la componente qualità, così come elencato nel successivo art. 5.

ART. 5 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Si elencano di seguito i parametri applicati per l'aggiudicazione, precisando che, relativamente al punto H), l'ATS di Brescia, nell'ottica di promuovere e favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni, si riserva la possibilità di consentire l'installazione di una infrastruttura di ricarica ad uso pubblico da installarsi presso l'area privata in viale Duca degli Abruzzi 11 e 13, destinata a parcheggi ad uso pubblico, per un periodo di anni 10; la disponibilità a realizzare tale infrastruttura verrà valutata con assegnazione del punteggio di cui al punto H).

L'installazione e la messa in esercizio dovranno essere eseguite secondo tutte le normative in vigore e dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta della stazione appaltante. Per tale infrastruttura l'appaltante concederà il solo spazio di installazione tutte le altre attività dovranno essere fornite dall'affidatario (fornitura elettrica, allacciamenti, gestione, verifiche di sicurezza, opere edili e di ripristino, manutenzione periodica, ecc..)

A) Ricarica simultanea e modulabilità	10	10 p.ti: 2 x 22kW modulabili con dispositivi antivandalo e antiestrazione 5 p.ti: 2 x 22 kW non modulabili e/o sprovvisti di dispositivi antivandalo e/o antiestrazione 0 p.ti: no
B) Livrea personalizzata	5	5 p.ti: interamente a scelta stazione appaltante 2 p.ti: solo parziale 0 p.ti: no
C) Tessere RFID	10	10 p.ti: fornitura di tessere utilizzabili anche per la ricarica pubblica in stazioni di ricarica site nella provincia di Brescia e in regione Lombardia (fornire dettagli rete

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

		di ricarica utilizzabile) 5 p.ti: fornitura di tessere utilizzabili solo su colonnina privata 0 p.ti: no
D) Predisposizioni	10	10 p.ti: predisposizioni elettriche ed edili relative alla realizzazione di un secondo basamento per ulteriore colonnina, incluse opere edili e di predisposizione elettriche (incl. Cavi, interruttori, ecc ecc) 5 p.ti: sole predisposizioni elettriche (corrugato e pozzetti); 0 p.ti: no
E) Software di gestione	10	10 p.ti: web con monitoraggio e gestione in remoto delle ricariche 5 p.ti: solo monitoraggio, esclusa la gestione 0 p.ti: no
F) Tempistiche per la realizzazione e conclusione lavori	10	10 p.ti: < 20 gg. dall'aggiudicazione 5 p.ti: tra i 21 e i 30 gg. dall'aggiudicazione
G) Manutenzione ordinaria e verifiche di sicurezza periodiche	5	5 p.ti: se gratuita per un periodo di almeno 2 anni 2 p.ti: se gratuita per un periodo di 1 anni 0 p.ti: no
H) Colonnina ad uso pubblico	10	10 p.ti: colonnina pubblica di tipo fast 5 p.ti: colonnina pubblica di tipo quick 0 p.ti: non realizzazione

ART. 6 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui alla presente lettera di invito implica, da parte dell'affidatario, la piena e perfetta conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla fornitura e in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'affidatario circa la convenienza di assumere il servizio anche in relazione al ribasso offerto.

ART. 7 AVVIO DEL CONTRATTO, TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PENALI IN CASO DI RITARDO

1. L'esecuzione dell'appalto ha inizio dopo l'aggiudicazione formale.
2. Ai sensi del comma 4, articolo 113-bis del Codice dei contratti, nel caso di mancato rispetto del termine per l'ultimazione del servizio, verrà applicata una penale pari all'**uno per mille (un euro ogni mille euro)** dell'importo netto contrattuale, calcolata in misura giornaliera
3. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio delle attività costituenti il servizio rispetto alla data fissata dal DEC per l'avvio delle stesse stabilite nel verbale di cui al comma 1;
 - b) nel rispetto dei termini imposti da DEC per il ripristino delle opere non accettabili o danneggiate;

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- c) Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel presente articolo;
4. L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei precedenti commi 5 e 6 non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 11, in materia di risoluzione del contratto.
 5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi maturati.
 6. Ai sensi del comma 3, art. 18 del Decreto n. 49 del 2018, tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del DEC, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale e rese note all'appaltatore mediante tempestiva annotazione negli atti contabili;

ART 8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario dovrà provvedere con la massima cura e diligenza all'esecuzione del servizio nel rispetto delle norme vigenti, secondo le prescrizioni contenute nella relazione tecnica allegata e secondo le norme inerenti le misurazioni e valutazioni del servizio da attuare in termini qualitativi e quantitativi elencate nella parte tecnica del presente capitolato, e in piena sicurezza rispettando i dettami di cui al successivo articolo.

ART. 9 SICUREZZA

L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, nonché di eventuali dipendenti di ATS Brescia e utenti presenti presso i luoghi ove dovrà svolgersi il servizio di cui trattasi, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti contenuti nel D.U.V.R.I. elaborato da ATS di Brescia e i dettami del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii.

ART 10 ATTREZZATURE E MATERIALI

Saranno a completo carico dell'impresa, nell'espletamento delle proprie attività necessarie a garantire una corretta esecuzione del servizio, le attrezzature e gli apprestamenti di qualsiasi tipo, elettromeccaniche e/o manuali, gli automezzi occorrenti, nonché materiali d'uso e prodotti di consumo che dovranno essere conformi alle specificazioni contenute nella seconda tecnica del presente capitolato.

ART. 11 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il concorrente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovrà – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 12 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 - BRESCIA

Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è AT SBS;

ART. 13 PAGAMENTO

1. L'ATS di Brescia provvederà al pagamento dei corrispettivi contrattuali entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica che l'affidatario emetterà a termine dei servizi espletati, previo verifiche in termini qualitativi e quantitativi a cura del D.E.C., e successivamente all'emissione dei relativi documenti contabili.

ART. 14 ACCORDO BONARIO, CONTESTAZIONI E RISERVE

1. L'appaltatore può apporre riserve oppure sottoscrivere con riserva la documentazione che gli è sottoposta dal DEC o dal RUP, con le seguenti modalità e alle seguenti condizioni:
 - a) sul verbale di avvio di esecuzione del contratto per contestazioni inerenti le condizioni relative alla consegna e rilevabili al momento della consegna;
 - b) sugli ordini di servizio, fermo restando l'obbligo dell'appaltatore di uniformarsi ai predetti ordini e di darne esecuzione, per contestazioni inerenti i contenuti del medesimo ordine;
 - c) sul registro di contabilità:
 - per contestazioni inerenti le quantità contabilizzate o che si ritengono contabilizzati erroneamente, o per pretese di quantità non contabilizzati, in ogni caso inerenti la sola fase esecutiva posteriore alla precedente sottoscrizione del registro di contabilità;
 - per la conferma di contestazioni e riserve già iscritte ai sensi delle lettere a), b) posteriormente alla precedente sottoscrizione del registro di contabilità;
 - d) sul conto finale, per conferma di contestazioni e riserve già iscritte ai sensi delle lettere a), b) e c), per le quali non sia intervenuta una soluzione ai sensi dell'articolo 11. Le riserve non confermate espressamente si intendono abbandonate e perdono qualunque efficacia giuridica. L'appaltatore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento del servizio.
2. Le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, sono iscritte

anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole.

3. All'atto della firma con riserva del registro di contabilità, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute. Se l'appaltatore, al momento dell'iscrizione della riserva, per motivi oggettivi e che devono corredare la riserva stessa, non abbia la possibilità di esporne la quantificazione economica, deve formulare e iscrivere con precisione le somme di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda, a pena di inammissibilità, entro il termine perentorio a pena di decadenza dei successivi 15 (quindici) giorni.
4. La quantificazione delle riserve è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto
5. Le riserve e le contestazioni:
 - a) formulate con modalità diverse da quanto previsto al comma 1, oppure formulate tardivamente rispetto al momento entro il quale è prevista la loro iscrizione di cui al comma 2, sono inefficaci e non producono alcuna conseguenza giuridica;
 - b) iscritte ma non quantificate alle condizioni o entro i termini di cui al comma 3, o non confermate espressamente sul conto finale, decadono irrimediabilmente e non sono più reiterabili.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 16 PATTO DI INTEGRITÀ, PROTOCOLLI MULTILATERALI, DOVERI COMPORTAMENTALI

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si impegna ad accettare e a rispettare i seguenti accordi multilaterali ai quali la Stazione appaltante ha formulato la propria adesione, che l'appaltatore medesimo ha dichiarato di conoscere:
 - a) «Patto d'Integrità in materia di appalti pubblici regionali» approvato con deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/1299 del 30 gennaio 2014;
 - b) «Codice di Comportamento» dell'ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) adottato con Decreto D.G. n. 69 del 5.02.2015.
2. Gli atti di cui al comma 1 costituiscono parte integrante del presente Capitolato; costituiscono altresì, per le parti che riguardano le fasi esecutive posteriori alla scelta del contraente, parte integrante del successivo contratto d'appalto anche se non materialmente allegati. La violazione del Patto d'Integrità di cui al comma 1 lett. a) comporta l'applicazione delle penali previste dall'articolo 4, comma 2, lettera a) del Patto stesso, e, nei casi più gravi, la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto ai sensi della lettera b), della stessa disposizione. In caso di risoluzione del contratto si applica il precedente articolo 11. La grave violazione del Codice di Comportamento di cui al comma 1 lett. b) comporta la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto.
3. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.
4. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato infine, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 , n. 62, per quanto di

propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R.

ART. 17 CAUSE DI ESCLUSIONE

E' considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente Servizio Risorse Strumentali
Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
Referente per la pratica: Dott.ssa Claudia Ziliani
☐ 030/38388224 - ☐ - claudia.ziliani@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 656 del 30 Dicembre 2020 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'Organizzazione e la Programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. XI/1751 del 17.06.2019.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 2 "Ambito e modalità di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Deliberazione n. XI/1751 PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 "*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*";

VISTA la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici*";

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

RICHIAMATA la d.g.r. n. 1222 del 04.02.2019 "*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*";

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del D.Lgs. n. 50/2016.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3 Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4 Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5 Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
nella mia qualità di _____
(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)
autorizzato _____ a _____ rappresentare _____ legalmente
l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011

- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

DUVRI

Documento per la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08

Ditta

Sede legale

Oggetto **Fornitura in opera di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici e opere accessorie, presso la sede ATS di Brescia, viale Duca degli Abruzzi 13. CUP G85F20000760002 – CIG ZF02F5C990**

Brescia, lì

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

PREMESSA

Il presente documento intende promuovere la cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi ex art.26 D.Lgs. 81/08 inerenti le possibili interferenze.

Ai fini della promozione e coordinamento ex art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/08, si precisa che di seguito verranno valutate le misure necessarie alla individuazione dei possibili interventi per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, privilegiando interventi alla fonte.

Si precisa che tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Il DUVRI è parte integrante della documentazione messa a disposizione dei partecipanti alla gara e dovrà, ad aggiudicazione avvenuta essere allegato al contratto sottoscritto dal Datore di Lavoro dell'Agenzia per la Tutela della Salute e dal datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria del Servizio.

Si precisa che oggetto degli interventi di cui al presente documento è la **Fornitura in opera di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici aziendali e opere accessorie, presso la sede ATS di Brescia, viale Duca degli Abruzzi 13. In particolare, trattasi di fornitura e posa di colonnina di ricarica trifase, conforme alla normativa per l'installazione nei luoghi pubblici, con progettazione e realizzazione di alimentazione elettrica e realizzazione di tutte le opere edili accessorie.**

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto, dovrà integrare il presente documento con le necessaria indicazione dei rischi introdotti nell'affidamento dei lavori, servizi e forniture, integrando le apposite voci.

Eventuali ed ulteriori specifiche misure di prevenzione conseguentemente adottate, rispetto agli interventi posti in atto, potranno essere formalizzate rendendo disponibile la documentazione costituita da:

✓ comunicazione dei rischi che le lavorazioni oggetto dell'appalto assegnato introdurranno all'interno del sito dove l'impresa appaltatrice andrà ad operare;

✓ misure tecniche, organizzative, procedurali adottate dall'impresa appaltatrice per garantire la sicurezza e la salute del proprio personale, in funzione della particolarità degli ambienti in cui andrà ad eseguire gli interventi programmati.

Il DUVRI è, comunque, un documento suscettibile di integrazioni, in quanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto può essere aggiornata in caso di mutamento, quale ad esempio l'intervento di subappalti o sostanziali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori.

Si evidenzia altresì che prima dell'avvio dei lavori assegnati verrà promosso con la Ditta esecutrice un incontro per il perfezionamento delle procedure di cooperazione e coordinamento, al fine di evidenziare eventuali rischi derivanti dalla presenza delle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito, decidendo eventuali misure minime aggiuntive di prevenzione e protezione a carico dell'impresa ivi operante.

1. IDENTIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ATS DI BRESCIA

Ragione Sociale	ATS di Brescia - Agenzia di Tutela della Salute Viale Duca degli Abruzzi 15 - Brescia	
Committente	Dott. Claudio Vito Sileo Direttore Generale ATS di Brescia	
Dirigente Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Elena Soardi - tel. 0303838330 E-mail: elena.soardi@ats-brescia.it	
Sede dei Lavori		
RSPP	Ing. Giacomo Galperti	0303838533
Addetti SPP	Rag. Silvia Gazzoli	0303838397
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere	<u> Quattro </u>	

2. DATI DELL'APPALTATORE

Ditta:		
Sede legale: Telefono	- Cell.	E-mail:
P.IVA / C.F		

C.C.I.A.A. (Camera di Commercio di Brescia)	
Assicurazioni Obbligatorie	
INAIL Codice ditta	INPS Posizione
Datore di lavoro:	
Responsabile servizio di Prevenzione e Protezione:	
Medico Competente:	
Elenco dei lavoratori che svolgeranno attività presso i locali della Committenza:	
Numero massimo presunto dei lavoratori presenti contemporaneamente sul cantiere: _____	

3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE NEGLI AMBIENTI DELL'ATS

Per l'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore deve:

- concordare le tempistiche (es. giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i riferimenti dell'Agenzia forniti in sede di aggiudicazione onde evitare interferenze con le attività eventualmente in corso;
- scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- fornire al proprio personale tessera di riconoscimento. Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Committenza, in regime di appalto o subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 del D.Lgs.81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità dei lavoratori e l'indicazione del datore di lavoro.
- visionare l'Estratto del Piano di Emergenza fornito dal Direttore del Servizio Risorse Strumentali, le planimetrie di evacuazione rapida in caso di emergenza, apposte in prossimità dei luoghi in cui verranno svolti i lavori e deve prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio della propria attività;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza arrecare danni a persone o a cose;
- prima dell'inizio dei lavori, se necessario, disporre ed attuare tutte le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, etc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- non ingombrare con mezzi, materiale e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati ed in condizioni di sicurezza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza.
Inoltre:
- il personale della Ditta appaltatrice all'occorrenza deve chiedere lo spegnimento di macchine ed attrezzature eventualmente in funzione;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica presente sia all'interno che all'esterno delle strutture;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad es. incendio, scoppio, allagamento, emergenza etc.) ed in caso di evacuazione il personale dell'appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'ATS;
- deve accedere alle aree di lavoro seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dai funzionari dell'Agenzia;
- dovrà, nel caso d'infortunio, informare il Responsabile dell'U.O. Prevenzione e Protezione dell'ATS di Brescia ed inviare, entro le 24 ore successive, copia della denuncia inoltrata all'I.N.A.I.L.

Si comunica inoltre che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale dell'Appaltatore sono quelli riservati all'utenza;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio dell'ATS; per qualsiasi necessità o richiesta si dovrà fare riferimento al personale presente in loco;
- è fatto divieto di fumare nei locali e pertinenze dell'Agenzia, fatte salve le zone appositamente predisposte;

- è fatto divieto assoluto al personale dipendente della Ditta Appaltatrice di utilizzare attrezzature ed utensili dell'Impresa Committente e viceversa (salvo espressa autorizzazione specifica)

3.1 ATTREZZATURE DI LAVORO IMPIEGATE DALL'APPALTATORE:

- Escavatore
- Martello pneumatico
- Macchina finitrice asfalto e rullo
- Attrezzature portatili a funzionamento elettrico;
- Reti di protezione e/o transenne standard
- Attrezzi manuali (cacciavite, pinza, occhiali protettivi, ecc.)
- Attrezzi elettrici (trapano avvitatore, ecc)
- Autocarro/furgone

3.2 SOSTANZE E/O PREPARATI PERICOLOSI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE

Elencare le sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati presso gli ambienti della Committenza per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Appaltatore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo.

- Emulsioni e bitume

La ditta dichiara:

- Di aver acquisito la scheda di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati e che la stessa è consultabile anche dai lavoratori che utilizzano tali prodotti;
- Gli operatori adibiti all'uso di prodotti chimici sono stati debitamente addestrati ed istruiti sul loro uso;
- Le misure di sicurezza per l'impiego di tali prodotti sono quelle contenute nelle relative schede di sicurezza;
- Non vengono utilizzati prodotti cancerogeni, ossia prodotti con etichetta recante la menzione R 45 ("Può provocare cancro") o R 49 ("Può provocare il cancro per inalazione").

3.3 RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE CHE POSSONO INTERFERIRE CON L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA

L'appaltatore ha sviluppato all'interno del POS redatto e reso disponibile alla stazione appaltante, la valutazione dei rischi in relazione alle caratteristiche dei cantieri e alle lavorazioni svolte (paragrafo "Analisi dei rischi delle mansioni lavorative e misure preventive protettive"), del Piano Operativo di Sicurezza.

Rischio specifico	Descrizione	Note
Aree di transito	Per accedere farsi riconoscere dal personale dell'ATS. Rispettare i percorsi segnalati e la segnaletica orizzontale e verticale. Avvisare il Responsabile dell'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio, della propria presenza	L'area di lavoro dovrà essere separata dalle zone di transito, mediante transenne e segnaletica di sicurezza. Il piazzale dell'ingresso principale, ove si svolgeranno i lavori, dovrà essere opportunamente delimitato. L'accesso al parcheggio esterno dovrà essere interdetto durante i lavori, attraverso la chiusura del cancello. (vd. Planimetria allegata)
	Investimento, urto durante la fase di accesso/manovra dei veicoli impiegati per la distribuzione dei materiali di consumo e delle attrezzature.	E' obbligatorio mantenere una velocità molto bassa durante la circolazione nei cortili interni.
Scivolamenti, cadute accidentali, inciampi	Pericolo di inciampo determinato dall'utilizzo di apparecchiature elettriche: cavi e prolunghe	Delimitare le aree di intervento con segnaletica e nastri/transenne
	Sversamento accidentale di sostanze scivolose	Delimitare eventuali aree a rischio in caso di sversamenti accidentali di sostanze
Urto - schiacciamento - investimento	Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e, quando non utilizzati, devono essere posizionati in condizioni di equilibrio stabile e non devono ingombrare il	

	passaggio.	
Punture, tagli e abrasioni		
Rischio contatti accidentali con parti attive o in tensione per guasti d'isolamento	Uso di strumenti e apparecchiature elettriche	
Contatto con le attrezzature impiegate	Mantenere le attrezzature utilizzate in buono stato e verificarne periodicamente lo stato di conservazione. Le macchine devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti	
Incendio, esplosione		-Predisporre procedura relativa alle misure di sicurezza da adottare; -evitare l'accumulo di materiali combustibili; -evitare ostruzione di vie di esodo; -depositare le eventuali sostanze infiammabili in luogo sicuro e ventilato

3.4 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO/VIBRAZIONI

L'appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività svolta dal committente; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari ed attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose, circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le attività eventuali di lavoro edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il personale della Committenza, strategie di sfasamento dell'attività lavorativa circostante, per la durata dei lavori.

3.5 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri;
- nel trasporto di materiali esausti, gli stessi dovranno essere posti all'interno di contenitori chiusi per prevenire contaminazioni.

3.6 OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE

Se l'appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio:

- fornire dell'ATS le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati
- rimuovere i rifiuti prodotti durante l'attività oggetto dell'appalto - ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

3.7 ALLACCIO ALLA RETE E/O LAVORI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica dell'ATS di Brescia, prenderne preventivamente accordi con il personale del Servizio Risorse Strumentali.

La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita previa consultazione del Servizio Risorse Strumentali.

3.8 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, FORNITA DALL'APPALTATORE

4. INFORMAZIONI E NOTIZIE FORNITE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26, c.2 del D. Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti e caratteristici degli ambienti di lavoro dell'ATS.

4.1 AMBITO LAVORATIVO E TIPO DI ATTIVITA'

Le aree di lavoro sono quelle indicate dal Servizio Risorse Strumentali.

Le attività aggiuntive dovranno essere concordate con il responsabile dei lavori.

5. RISCHI SPECIFICI NELL'AMBIENTE IN CUI OPERA L'IMPRESA APPALTARICE

Rischio	Presente		NOTE
	SI	NO	
RISCHIO INCENDIO	si		In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
RISCHIO ELETTRICO	si		In ogni ambiente, esistono impianti ed apparecchiature elettriche (personal computer e stampanti, fax, fotocopiatrici, telefoni) conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione ed accordi con l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
RISCHIO DA CADUTE	si		Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, che dovranno comunque essere segnalati adeguatamente.

6. SITUAZIONI DI EMERGENZA

Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (es. fumo, incendio, allagamento, fuga di gas...) che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà:

✓avvisare immediatamente il personale dipendente dell'ATS presente; nel caso in cui non vi sia personale, avvisare la portineria del presidio di Brescia – Viale Duca degli Abruzzi – al numero 0303839403

✓mettersi a disposizione del personale addetto alla squadra di emergenza e seguire le indicazioni impartite

✓utilizzare, solo se in grado, i mezzi di estinzione presenti, per spegnere un principio d'incendio;

✓seguire le indicazioni di esodo e raggiungere un luogo sicuro (all'aperto).

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI

7.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Concessionarie o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti del concedente sia su quelli del concessionario, mentre

per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

7.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della stazione concedente;

I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Concessionarie;

I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Concessionarie, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del concessionario;

I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici del servizio.

7.3 METODOLOGIA E CRITERI USATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o d'inabilità parziale e richiedente trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di inabilità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POCO PROBABILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente matrice di valutazione.

2) PROBABILITA'	4 MOLTO PROBABILE	4	8	12	16
	3 PROBABILE	3	6	9	12
	2 POCO PROBABILE	2	4	6	8
	1 IMPROBABILE	1	2	3	4
		1 LIEVE	2 MODESTA	3 GRAVE	4 GRAVISSIMA
		1) MAGNITUDO			

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

TRASCURABILE	BASSO	MEDIO	ALTO
---------------------	--------------	--------------	-------------

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

Interferenze riscontrate	Indice di rischio	Aree interessate	Misure di prevenzione Provvedimento
Percorsi comuni e/o interferenze derivanti dalla compresenza di personale dipendente dell'ATS con personale delle imprese appaltatrici	2	Tutte le aree interne ed esterne di tutti i presidi dell'ATS	Nel raggiungimento delle zone di lavoro, prestare la massima attenzione lungo i percorsi La movimentazione di attrezzature per trasporto (a mezzo carrelli, transpallet) dovrà avvenire a velocità e con le cautele che impediscano urti con persone o cose, in particolare nelle curve cieche ed in prossimità degli accessi ai locali. Non intralciare le vie di accesso e di esodo con mezzi o carichi. Non lasciare mai attrezzature e zone di lavoro incustodite
Accesso nei locali/vani tecnici	2	Locali/vani tecnici, cavevi	Tali ambienti, a rischio specifico, sono ad accesso controllato (es. chiusi a chiave) In caso vi sia la necessità di accedere a tali locali, è necessario avvertire l'U.O. Gestione Acquisti e Patrimonio
Rischio incendio	2		Tutte le strutture sono dotate di presidi e sistemi antincendio (estintori a polvere e CO2 e, se dovuti, idranti - porte REI, rilevatori di fumo e pulsanti d'allarme). I percorsi antincendio sono indicati con apposita segnaletica. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10.03.98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: - rispetto dell'ordine e della pulizia - informazione/formazione dei rispettivi lavoratori - controllo delle misure e procedure di sicurezza. In particolare occorrerà evitare: -l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili -l'ostruzione delle vie d'esodo -l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere -si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, vanificandone la funzione protettiva in caso d'incendio. Qualora sia necessario evacuare la struttura, seguire le indicazioni di esodo definite con apposita cartellonistica o quanto impartito dal personale dell'ATS.
Gestione delle emergenze	2	Tutti i presidi dell'ATS	In tutti i luoghi di lavoro dell'ATS, sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio. L'elenco dei lavoratori addetti alla squadra di emergenza è contenuto nell'allegato C al piano di emergenza dei singoli presidi Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni d'emergenza (es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, etc), che non siano già state rilevate dal personale dell'ATS, dovrà comunicarlo ai dipendenti dell'ATS. In

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze, non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dall'Appaltante che dall'Appaltatore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione individuate.

Si chiarisce che i costi della sicurezza derivanti da interferenze verranno liquidati solo se effettivamente sostenuti. La valutazione dei costi effettivamente sostenuti sarà oggetto di eventuale aggiornamento del presente documento.

Data,

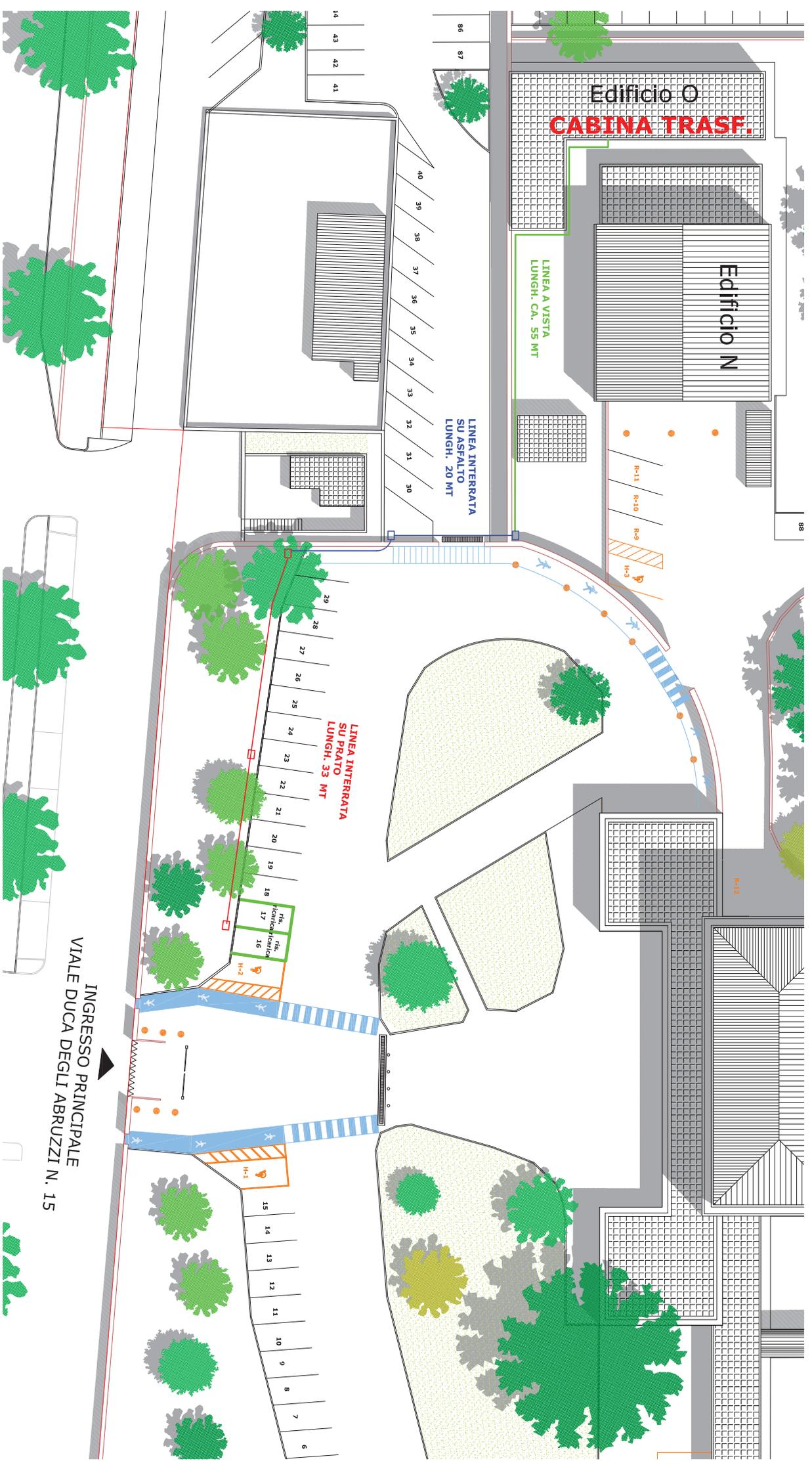
Il Dirigente Delegato dal
Datore di Lavoro della
Stazione Appaltante
ATS di Brescia

Il Datore di Lavoro Azienda Appaltatrice
(firma e timbro)

Al presente D.U.V.R.I. sono allegati:

- Planimetria dell'area interessata ai lavori





Edificio O

CABINA TRASF.

Edificio N

LINEA A VISTA
LUNGH. CA. 55 MT

LINEA INTERRATA
SU ASFALTO
LUNGH. 20 MT

LINEA INTERRATA
SU PRATO
LUNGH. 33 MT

INGRESSO PRINCIPALE
VIALE DUCA DEGLI ABRUZZI N. 15

88

R-12

6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29

41
42
43

86
87

30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40